

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

CLASSE	5^ABSA
INDIRIZZO	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Ismaele Palermo

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.1

INDICE

- 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E QUADRO ORARIO**
 - a. Il Profilo professionale al termine del quinquennio
 - b. Quadro Orario settimanale
- 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 3. PROFILO DELLA CLASSE**
 - a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio
 - b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare
 - c. Continuità didattica nel triennio
 - d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
- 4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**
 - a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF
 - b. Competenze specifiche dell'Indirizzo Servizi per l'Agricoltura
 - c. Competenze chiave europee
 - d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina (All. A)
 - e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari (All. B)
 - f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo
 - g. Attività di Recupero
- 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ARCO DEL TRIENNIO**
- 6. ATTIVITÀ DI PCTO**
- 7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI**
- 8. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**
- 9. RISULTATI RAGGIUNTI**
- 10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - a. Criteri generali della valutazione
 - b. Criteri di valutazione del profitto
- 11. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E QUADRO ORARIO

a. Profilo professionale al termine del quinquennio.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo **"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"**, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

La figura prevista è quella di un tecnico nel settore agro-alimentare in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Condurre e amministrare cooperative di produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli;
- Condurre, amministrare e gestire la contabilità di piccole e medie aziende agrarie, zootecniche e di trasformazione/commercializzazione di prodotti agro-alimentari;
- Attivare gestioni aziendali, fornire assistenza tecnico-economica e tributaria alle aziende;
- Redigere programmi e interventi fitosanitari nei sistemi di coltivazione convenzionale e biologico;
- Collaborare con l'imprenditore nella pianificazione dell'attività produttiva dell'azienda biologica orientandola in senso ambientale, aiutandolo a scegliere le produzioni più adatte al contesto territoriale;
- Progettare ed eseguire la manutenzione di parchi, giardini, aree protette e ricreative in aree pubbliche e private in ambito urbano ed extraurbano, nonché gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Svolgere attività di consulenza in ambito agro-alimentare e controllo qualità;
- Indirizzare le scelte e gli orientamenti produttivi aziendali in funzione delle indicazioni del mercato, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- Elaborare dati ed effettuare analisi statistiche;
- Utilizzare strumenti informatici;
- Conoscere l'inglese a livello tecnico-operativo.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

- A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
 - A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

b. Quadro Orario settimanale

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE					
DISCIPLINE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate* (<i>Scienze della terra e biologia</i>)		2			
Fisica*	2				
Chimica*	2	2			
Geografia	1	1			
Tecniche informatiche	2	2			
Ecologia e Pedologia*	4	4			
Laboratori Tecnologici	4	4			
Tecniche delle produzioni vegetali e zoot.*			3	3	3
Agronomia del territorio agrario e forestale*			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore*			4	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività....*			3	3	3
Assestamento forestale, gestione parchi...					2
Agricoltura sostenibile e biologica*			3	3	3
Laboratorio di biologia e di chimica appl.			2	2	
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<i>*discipline con compresenza di un insegnante tecnico-pratico</i>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della Classe 5[^]ASA risulta così composto:

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Spagnolo Eleonora	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Spagnolo Eleonora	Storia
Prof.ssa Moro Diletta	Lingua e cultura Inglese
Prof. Battistoni Patrizia	Matematica
Prof. Rapisarda Mario	Tecniche delle produzioni vegetali e zoot.*
Prof. Rova Anna	Agronomia del territorio agrario e forestale*
Prof. Rapisarda Mario	Economia agraria e legislazione di settore*
Prof. Palermo Ismaele	Gestione e valorizzazione delle attività....*
Prof. Ascarini Fabio	Assestamento forestale, gestione parchi...

Prof. Roa Anna	Agricoltura sostenibile e biologica*
Prof. Bertani Davide	Scienze Motorie
Prof. Stocco Simone	IRC
Prof.ssa Romano Antonella	Docente di sostegno
Prof. Nappi Gennaro	Docente di sostegno
Prof.ssa Zippo Maria Debora	Docente di sostegno
Prof. Podetti Michael	Docente ITP (Compresenza discipline professionalizzanti*)
Prof. Giordani Dario	Docente ITP (Compresenza discipline professionalizzanti*)
Prof. Cammareri Salvatore	Docente ITP (Compresenza discipline professionalizzanti*)

3. PROFILO DELLA CLASSE

a. Composizione ed evoluzione storica della classe nel triennio

La classe 5^ABSA è formata da 15 alunni, di cui 13 ragazzi e 2 ragazze.

Per l'eventuale presenza nella classe di alunni con BES si rimanda ai fascicoli personali che verranno allegati al Documento del Consiglio di Classe.

Nel prospetto sottostante si può osservare l'evoluzione storica della classe nel triennio.

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	NUMERO DI ALUNNI	ALUNNI RIPETENTI
2023/24	3BSA	20	-
2024/25	4BSA	15	-
2025/26	5BSA	15	-

b. Partecipazione al dialogo educativo e profilo disciplinare

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato un percorso complesso ma progressivamente evolutivo sotto il profilo comportamentale, relazionale e didattico.

Durante il terzo anno sono emerse diverse difficoltà, legate in particolare alla presenza di alcuni alunni poco predisposti all'ascolto, allo studio e al rispetto delle dinamiche scolastiche, i quali hanno esercitato un'influenza negativa sul resto della classe, condizionando in parte il clima educativo e il regolare svolgimento delle attività didattiche. In tale contesto, i docenti del Consiglio di Classe hanno costantemente promosso il dialogo educativo e relazionale, intervenendo con continuità per affrontare e risolvere le problematiche emerse.

A partire dal quarto anno, la classe ha mostrato un graduale processo di maturazione, evidenziando una crescita significativa sotto il profilo della responsabilità, dell'impegno e della

partecipazione scolastica. Tale evoluzione ha consentito agli studenti di conquistare progressivamente la fiducia dei docenti, migliorando sensibilmente il rapporto educativo e favorendo un clima più collaborativo. Questa maturazione è rimasta tale e quale per quanto riguarda il comportamento, al contrario, per quanto riguarda il profitto scolastico, si è notato da parte di alcuni studenti una leggera flessione a partire dall'inizio del quinto anno.

Un elemento di particolare criticità nel percorso formativo della classe è stato rappresentato dalla marcata discontinuità didattica: per tre anni consecutivi, discipline fondamentali e oggetto d'esame quali Italiano, Inglese ma anche Matematica, Storia e Scienze motorie hanno visto l'alternarsi annuale di docenti diversi. Questa continua variazione ha inevitabilmente inciso sulla stabilità del percorso di apprendimento, rendendo più complessa la costruzione di riferimenti metodologici solidi e continuativi. Nonostante ciò, la classe ha progressivamente sviluppato una maggiore capacità di adattamento.

Il comportamento generale, pur con alcune episodiche eccezioni riguardanti singoli alunni, è risultato nel complesso corretto e rispettoso delle regole. Il livello di socializzazione tra pari appare positivo e si è mostrata abbastanza coesa.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività extrascolastiche, una parte degli alunni ha aderito con entusiasmo e senso di responsabilità ai vari progetti proposti dall'istituto, tra cui mercatini propagandistici, censimento del verde, orientamento in entrata e in uscita, nonché giornate di Open Day; altri studenti, invece, hanno mantenuto un coinvolgimento più limitato, circoscritto prevalentemente alle attività curriculari previste dal quadro orario scolastico.

Nel complesso, il percorso della classe evidenzia un'evoluzione positiva, caratterizzata da iniziali difficoltà progressivamente superate grazie al lavoro del Consiglio di Classe e alla maturazione raggiunta dagli studenti nel corso degli ultimi anni.

c. Continuità didattica nel triennio

La continuità didattica dei docenti nella Classe è evidenziata dalla tabella sottostante; la "x" indica l'anno in cui si è avuto un cambio del docente nella disciplina indicata:

DISCIPLINE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	x	x	X
Storia	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Matematica	X	X	X
Tecniche delle produzioni vegetali e zoot.*		X	
Agronomia del territorio agrario e forestale*			X
Economia agraria e legislazione di settore*		X	
Gestione e valorizzazione delle attività...*		X	
Assestamento forestale, gestione parchi...	non presente	non presente	X
Agricoltura sostenibile e biologica*			

Laboratorio di biologia e di chimica appl.			non presente
Scienze Motorie	X	X	X
IRC			
Docente di sostegno	X		x
Docente ITP (Compresenza discipline professionalizzanti*)	X	X	X

d. Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La situazione di partenza all'inizio dell'a.s. 2025 – 2026 è evidenziata dalla seguente tabella; gli alunni sono suddivisi percentualmente in fasce di livello (Livello non raggiunto = Non del tutto sufficiente; Livello Base = valutazioni 6 – 7; Livello Avanzato = valutazioni oltre il 7)

DISCIPLINE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
Lingua e letteratura italiana	1	14	0
Storia	7	8	-
Lingua e cultura inglese	6	7	2
Matematica	5	2	8
Tecniche delle produzioni vegetali e zoot.*	13	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale*	8	5	2
Economia agraria e legislazione di settore*	11	3	1
Gestione e valorizzazione delle attività...*	11	2	2
Assestamento forestale, gestione parchi...	11	4	-
Agricoltura sostenibile e biologica*	15	-	-
Scienze Motorie	15	-	-
IRC	15	-	-

4. PERCORSO FORMATIVO CURRICULARE PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

a. Obiettivi educativi e culturali generali in relazione al PTOF

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture;

b. Competenze specifiche dell'Indirizzo Servizi per l'Agricoltura

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline (vedi allegati A) e nei percorsi interdisciplinari (vedi allegato B):

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE	
Area generale	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Area di indirizzo

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

c. Competenze chiave europee

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, o in sinergia con altri docenti, nella programmazione dell'UdA, contribuirà allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

d. Contenuti, abilità e competenze proprie di ogni disciplina

Ogni docente ha messo in atto la propria programmazione didattico-educativa, i cui contenuti e risultati sono evidenziati negli Allegati A di questo documento.

e. Contenuti, abilità e competenze sviluppate nei percorsi interdisciplinari

I docenti non hanno previsto percorsi interdisciplinari.

f. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso educativo

Durante l'anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le seguenti metodologie educative:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Classi aperte
- Attività laboratoriali
- Esercitazioni pratiche
- Cooperative Learning
- Lezioni guidate
- Problem solving
- Brainstorming
- Peer tutoring

e i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Testi didattici di supporto
- Uscite didattiche
- Sussidi audiovisivi

- Stampa specialistica
- Scheda predisposta dal docente
- Computer
- Viaggi di istruzione
- Incontri con esperti
- Film - Documentari
- Filmati didattici
- Presentazioni in PowerPoint
- LIM
- Formazione esperienziale

Inoltre, durante l'attività didattica curricolare la classe ha potuto usufruire dei seguenti spazi:

- Aula della Classe
- Auditorium
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio Informatico
- Laboratorio di trasformazioni agroalimentari
- Laboratorio Linguistico
- Palestra e/o Palazzetto dello Sport
- Altre aule
- Serra agricola

g. Attività di Recupero

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si sono effettuati, per gli alunni che hanno rivelato incertezze, dei momenti di recupero in itinere al termine del primo periodo, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario curricolare; positivo è stato l'apporto dei docenti di potenziamento, che hanno permesso una diversa modulazione della classe per gruppi di livello.

Diversi studenti hanno inoltre usufruito di interventi pomeridiani di recupero per superare le lacune nell'apprendimento quali:

- "sportelli disciplinari" rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto;
- interventi di recupero/approfondimento specifici per singola classe, al termine del secondo periodo.

5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha programmato le seguenti Unità di Apprendimento volte allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali:

A.S.	TITOLO DELL'UdA	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE SVILUPPATE
2023-24	Il latte e la montagna	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Economia agraria e	AREA GENERALE Competenza n 10 "Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi

		<p>legislazione di settore agraria e forestale; Agricoltura sostenibile e biologica; Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione; Lingua italiana.</p>	<p>all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.”</p> <p>AREA DI INDIRIZZO</p> <p>Competenza n 2 “Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.”</p> <p>Competenza n° 1 - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p>
2024-25	La birra	<p>Agronomia del territorio agrario e forestale; Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale; Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Agricoltura sostenibile e biologica; Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione; Inglese</p>	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenza n 5 “Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.”</p> <p>AREA DI INDIRIZZO</p> <p>Competenza n 1 “Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.”</p> <p>Competenza n 4 “Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.”</p>
2025-26	La bonifica integrale	<p>Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</p>	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenza n 1</p>

		<p>Storia Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Agronomia del territorio agrario e forestale</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Competenza n 2</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività</p> <p>Competenza n 5 "Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro."</p> <p>AREA DI INDIRIZZO</p> <p>Competenza n 3 "Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche".</p>

6. ATTIVITÀ DI PCTO

Nell'arco dell'intero triennio gli alunni hanno potuto effettuare le seguenti esperienze di PCTO, suddivise per tipologie:

A. S.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO	TIPOLOGIA	N. ALUNNI PARTECIPANTI
2023-24 2024-25	Attività in aziende del territorio	Stage	Tutta la classe
2023-24	Formazione sulla sicurezza – parte specifica	Formazione	Tutta la classe

2023-24	Progetto PTOF “Valorizzazione del territorio”	Stage	Tutta la classe
2023-24	Formazione uso elettroutensili da giardinaggio Husqvarna	Formazione	Tutta la classe
2023-24	Uso del simulatore del ribaltamento trattore agricola	Formazione	Tutta la classe
2023-24 2024-25 2025-26	Open Day Istituto Agrario, Orientamento in entrata	Stage	Alcuni studenti
2023-24 2024-25 2025-26	Progetto PTOF “Mercatini propagandistici”	Stage	Tutta la classe
2024-25 2025-26	PON “Proteggere la salute degli agricoltori del futuro”	Formazione	Alcuni studenti
2023-24 2024-25 2025-26	Laboratorio di trasformazioni agroalimentari: birra, formaggio, burro, sfarinati, olio	Formazione pratica	Tutta la classe
2023-24 2024-25	Progetto PTOF “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”	Formazione	Due studenti
2024-25 2025-26	Umana: Il personal branding	Orientamento	Tutta la classe
2024-25 2025-26	Censimento del verde Comune di Piove di Sacco	Formazione pratica	Tutta la classe
2024-25	Percorso STEM: creazione di impresa e autoimprenditorialità giovanile	Orientamento	Tutta la classe
2024-25	I maestri del lavoro	Orientamento	Tutta la classe
2024-26	Stage in Irlanda	Stage linguistico	Una studentessa
2025-26	Pcto – AROUND THE WORLD - MALTA	Tirocinio all'estero	Alcuni studenti
2025-26	Progetto PTOF “Collaborazione con la cantina sociale di Cona” – Corso degustazione vini	Formazione	Alcuni studenti
2025-26	Gigroup: curriculum e ricerca attiva del lavoro	Orientamento	Tutta la classe
2025-26	Job Orienta Virtual Edition - Verona Presentazione dell’offerta formativa dei principali atenei del Nord Italia	Orientamento	Tutta la classe
2025-26	Stage in Irlanda	Stage	Una studentessa

7. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTUALI

L'Istituto ha offerto agli studenti molteplici attività didattiche volte a consolidare l'apprendimento e la formazione personale, culturale e professionale.

Nell'arco del triennio, la Classe ha effettuato le seguenti attività:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE O EXTRA-CURRICOLARE	PERIODO/ ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI PARTECIPANT I
Visite e viaggi di Istruzione		
Azienda Agricola Scacco	2023-24	Tutta la classe
Sdf - Same Deutz-Fahr Italia Spa	2023-24	Tutta la classe
Azienda Agricola Coop Sant'orsola	2024-25	Tutta la classe
Az. Agricola Cantina Colli Euganei E Az. Agr. Monte Fasolo	2024-25	Tutta la classe
Viaggio Di Istruzione a Modena	2023-24	Tutta la classe
Viaggio Di Istruzione A Torino	2024-25	Tutta la classe
Viaggio Di Istruzione In Sicilia Orientale	2025-26	Tutta la classe
Birrificio Pedavena	2025-26	Tutta la classe
Azienda Agricola Cantina Costaripa	2025-26	Tutta la classe
My plant and garden - Milano	2025-26	Tutta la classe
Uscite Didattiche (Non Visite Aziendali)		
Fiera Agricola Di Verona	2023-24	Tutta la classe
Audi Ski Cup - Cortina	2024-25	Tutta la classe
Visita Al Vittoriale Degli Italiani	2025-26	Tutta la classe
Mini lezione TESAF sulle tecnologie del legno	2025-26	Tutta la classe
Conferenze E Incontri (Non Inerenti Pcto O Educazione Civica)		
Incontro Polizia Stradale – Sezione Di Padova	2024-25	Tutta la classe
Incontro Di Formazione Xfarm	2024-25	Tutta la classe
Conferenza con il Presidente del Collegio degli Agrotecnici di Padova	2024-25	Tutta la classe
Minifiera ITS	2025-26	Tutta la classe
Pon o PNRR		

Proteggere La Salute Degli Agricoltori	2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Liberi di esprimersi	2023-24 2024-25	Alcuni studenti
Corso Droni	2024-25	Alcuni studenti
Certificazioni		
Patentino Per L'acquisto E L'uso Dei Prodotti Fitosanitari	2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Abilitazione Per La Guida Di Trattori Agricole	2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Progetti Di Ampliamento Dell'offerta Formativa		
Fs_Accoglienza E Orientamento In Entrata	2023-24 2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Rf_Educazione Al Benessere Degli Studenti	2023-24 2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Fs_Inclusione Degli Alunni Con Bes	2023-24 2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Fs_Orientamento In Uscita	2023-24 2024-25 2025-26	Tutta la classe
Laboratorio Di Trasformazioni Agroalimentari	2023-24 2024-25 2025-26	Tutta la classe
Valorizzazione Del Territorio	2023-24 2024-25	Tutta la classe
Collaborazione Con La Cantina Sociale Di Cona	2024-25 2025-26	Alcuni studenti
Mercatini Propagandistici	2023-24 2024-25 2025-26	Tutta la classe
Agenda 2030 Sullo Sviluppo Sostenibile	2023-24 2024-25 2025-26	Tutta la classe
Quotidiano In Classe	2023-24 2024-25 2025-26	Tutta la classe

8. ATTIVITÀ DI "EDUCAZIONE CIVICA"

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dall'OM n. 65 del 14.03.2022, ogni docente evidenzia nella propria relazione finale (Allegato A) gli argomenti, le attività e/o i percorsi inerenti all'insegnamento di tale disciplina.

Il Consiglio di Classe ha inoltre attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

A.S.	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ O PROGETTO	TEMATICHE SVILUPPATE	ALUNNI PARTECIPANTI
2023-24	Progetto "Cooperare per la legalità": attività in aula, lettura di articoli e testi, dibattiti, incontro con l'associazione "Libera contro le mafie", seminario "Parole per la Legalità": le ecomafie in Veneto	Ecomafie in Veneto, Cooperative sociali agricole e fondi rustici confiscati alle mafie	Tutta la classe
2023-24	Progetto	L'ansia buona e l'ansia cattiva, come sconfiggere l'ansia cattiva	Tutta la classe
2023-24	Attività in aula	Sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	Tutta la classe
2023-24	Attività in aula	Visione del contributo della Dott.ssa Bruzzone sui fatti di Caivano	Tutta la classe
2023-24	Incontro	Red Friday 2023: per non dimenticare Giulia	Tutta la classe
2024-25	Orto coi nonni	Incontri con anziani del centro sollievo di Piove di Sacco (PD)	Alcuni alunni
2024-25	Incontro Fondazione Foresta	Prevenzione andrologica	Tutta la classe
2024-25	Incontro	La violenza di genere	Tutta la classe
2024-25	Attività laboratoriale	Attività laboratoriale in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Tutta la classe
2024-25	Attività in aula	Sustainable agricolture	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	struttura del contratto di lavoro individuale, del contratto nazionale del settore agricolo e florovivaistico; l'accordo del settore agricolo per la disciplina dell'apprendistato professionalizzante;	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	Gioco d'azzardo	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	La Costituzione Italiana	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	La storia dell'unione europea e le funzioni degli organi dell'UE	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	Mezzi di lotta chimici: classificazione e modalità d'impiego dei prodotti fitosanitari	Tutta la classe

		secondo la Direttiva 1999/45/CE; obiettivi e richieste comuni per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari secondo la Direttiva Quadro UE 2009/128/CE.	
2025-26	Attività in aula	Norme pratiche per l'uso dei prodotti fitosanitari, aspetti tecnici che riguardano l'efficacia degli stessi e utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	Digitalizzazione dell'impresa agricola	Tutta la classe
2025-26	Attività in aula	Regolamenti del verde. Realizzazione di un questionario da sottoporre ad amici e familiari.	Tutta la classe

9. ORIENTAMENTO

Nel rispetto delle indicazioni normative relative all'Orientamento, in particolare del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le "Linee guida per l'orientamento", il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il curricolo di Istituto per l'orientamento, prevedendo lo svolgimento di almeno 30 ore, in orario curricolare, di attività formative in questo specifico ambito.

Nel corso dell'a.s. 2025/26 gli studenti hanno perciò partecipato alle seguenti attività orientative:

ORE	AMBITO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	ATTIVITÀ SVOLTE
5	DIDATTICA CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali Lavorare sulle capacità comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Didattica orientativa
4	DIDATTICA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> Lavorare su sé stessi e sulla motivazione Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali 	<ol style="list-style-type: none"> Attività nell'ambito di Educazione al benessere: Incontro "Aggiornamento di sistema: riprogrammare parole e pensieri oltre le dipendenze"
26	ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la formazione superiore Conoscere il territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Mini-fiera ITS Visita al birrificio Pedavena Feltre (BL) 1. Visita Myplant and garden Rho (MI) Job Orienta Verona Visita al campus Agripolis 2. Colloqui con il tutor per l'orientamento e redazione dell'e-portfolio

10. RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un discreto interesse per le discipline dell'area professionalizzante e di italiano e storia e un minore interesse per le discipline di lingua inglese e matematica. Tale situazione è stata accentuata dalla mancanza di continuità didattica che le due discipline hanno avuto nei vari anni scolastici.

Lo studio domestico è stato poco costante, fatta eccezione per un ridottissimo gruppo di alunni che si è sempre applicato in modo diligente; tale atteggiamento ha richiesto un continuo intervento da parte dei docenti al fine di motivare e spronare gli studenti a conseguire risultati soddisfacenti. Nell'ultimo anno scolastico, tuttavia, anche gli alunni generalmente più studiosi hanno mostrato un impegno altalenante e hanno necessitato di continui stimoli e sollecitazioni da parte dei docenti per mantenere costanza nello studio e nella partecipazione. Parallelamente, la classe ha evidenziato una graduale maturazione dal punto di vista comportamentale e relazionale: gli alunni sono apparsi complessivamente meno polemici, più responsabili e collaborativi, mostrando un atteggiamento più maturo nei confronti dell'attività scolastica; le lamentele e gli atteggiamenti oppositivi si sono infatti ridotti fino a risultare quasi del tutto assenti.

L'autonomia dimostrata dalla maggior parte del gruppo classe è ridotta, gli studenti necessitano di materiali predisposti dai docenti in quanto utilizzano poco i libri di testo e non riescono a predisporre da soli gli appunti utili alla preparazione.

Anche dal punto di vista espressivo il gruppo classe si presenta in maniera eterogenea: pochi alunni hanno acquisito e utilizzano con padronanza il linguaggio tecnico o specifico di ogni disciplina, mentre la maggior parte presenta ancora difficoltà espressive evidenti.

Per quanto concerne il profitto, alla fine del quinto anno, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

- un gruppo costituito da limitati studenti interessati, puntuali, costanti nello studio e con una buona capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un secondo gruppo di studenti, che pur evidenziando uno studio discreto, tende ad una restituzione modesta e talvolta meccanica o disinteressata;
- un ultimo gruppo di studenti che evidenzia difficoltà, connesse principalmente alla scarsa applicazione, allo studio domestico discontinuo e concentrato in prossimità di verifiche, allo studio mnemonico e alle lacune pregresse.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

a) Criteri generali della valutazione

La valutazione degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo; essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto il percorso dell'alunno, ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza e il background familiare e sociale, i comportamenti, la relazione educativa con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

L'IIS De Nicola definisce i principi e i criteri di valutazione generali, condivisi nei diversi Organi Collegiali, ma riconosce al contempo la necessità di adeguare i parametri valutativi alla specificità

delle singole discipline e indirizzi, garantendo la libertà di insegnamento dei docenti. Pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei criteri di valutazione delle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili nel Registro di Classe online a partire da novembre e alle griglie di valutazione proprie di ciascuna disciplina, disponibili nel Sito di Istituto al link "Qualità".

Il Collegio dei Docenti definisce il numero minimo di valutazioni per periodo (trimestre e pentamestre), concordato dai docenti nei Dipartimenti per materia ad inizio anno, idoneo per permettere un adeguato monitoraggio degli apprendimenti.

I risultati dell'attività educativa e didattica sono stati oggetto di prove predisposte dai singoli insegnanti.

I criteri di misurazione delle singole prove di verifica, fissati dal Collegio Docenti, sono stati esplicitati agli studenti. I risultati delle singole verifiche sono stati resi noti agli alunni e alle famiglie mediante Registro Elettronico.

La valutazione periodica è avvenuta in due momenti: al termine di un primo periodo (trimestre) conclusosi a dicembre, ed un altro al termine delle lezioni a giugno (pentamestre) ed è stata resa nota agli studenti ed alle famiglie con le pagelle pubblicate nel Registro online.

b) Criteri di valutazione del profitto

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, ricorrendo all'intera scala dall'1 al 10, considerando che la semplice sufficienza (il 6) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi.

Il Collegio dei Docenti, per facilitare, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, individua 4 livelli: ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali (Conoscenze, Abilità, Competenze)

LEGENDA		
Parametri		Indicatori
A	Conoscenze	CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche
B C	Abilità: Cognitive, Pratiche	ABILITÀ Cognitive: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo Pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti
D	Responsabilità e autonomia	COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
VALUTAZIONE	INDICATORI
NULLO Voto 1	La valutazione è nulla nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni: A. Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova B. Verifica scritta consegnata in bianco C. Flagranza di copiatura

<p>TOTALE ASSENZA DI CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE Voto 2</p>	<p>A. Ha conoscenze inesistenti B. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni C. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi D. È del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro</p>
<p>NEGATIVO Voto 3</p>	<p>A. Ignora le più elementari nozioni B. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi C. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi D. E' privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro</p>
<p>INSUFFICIENZA GRAVE Voto 4</p>	<p>A. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base B. È capace solo di trarre conseguenze evidenti C. È capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi D. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo</p>
<p>INSUFFICIENTE Voto 5</p>	<p>A. Conosce in modo frammentario e lacunoso B. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti C. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo</p>
<p>SUFFICIENTE Voto 6</p>	<p>A. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni B. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari C. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici D. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare</p>
<p>DISCRETO Voto 7</p>	<p>A. È in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi B. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso C. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni D. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti</p>
<p>BUONO Voto 8</p>	<p>A. Conosce in modo completo B. Coglie pienamente il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari C. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</p>
<p>OTTIMO Voto 9</p>	<p>A. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza B. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari C. Sa scegliere con piena autonomia le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati D. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti, portandoli a termine brillantemente, e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</p>
<p>ECCELLENTE Voto 10</p>	<p>A. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi</p>

	<p>B. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi</p> <p>C. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d'approccio personali</p> <p>D. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri</p>
--	--

12. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE

Durante il presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni di prima (tipologia A, B, C) e seconda prova:

DATA	TIPOLOGIA	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	DURATA
24/03/2026	<p>Tipologia C</p> <p>“Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.”</p>	<p>Nucleo 1</p> <p>I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.”</p> <p>Nucleo 3</p> <p>Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.”</p> <p>Nucleo 2</p> <p>La sostenibilita' ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.”</p>	6 ore
24/04/2026	<p>TIPOLOGIA B:</p> <p>Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.”</p>	<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE:</p> <p>1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali</p> <p>3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.</p> <p>4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.</p>	6 ore

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.
Sono a disposizione, in Segreteria Didattica, le prove svolte dagli alunni.
Il Consiglio di Classe precisa che non sarà possibile svolgere la parte pratica della seconda prova scritta, vista la distanza esistente tra l'azienda agraria scolastica e la sede degli esami e la ridotta dimensione dei laboratori che non consentirebbe lo svolgimento simultaneo delle prove per tutti gli alunni.

Piove di Sacco, 12/05/2026

(Timbro della scuola)

Firma del coordinatore
Prof. Palermo Ismaele

Firma del Dirigente Scolastico
Dott. Burattin Matteo

Docenti del Consiglio di Classe

FIRMA

Prof.ssa Spagnolo Eleonora

Prof.ssa Moro Diletta

Prof.ssa Battistoni Patrizia

Prof. Rapisarda Mario

Prof. Palermo Ismaele

Prof. Ascarini Fabio

Prof.ssa Rova Anna

Prof. Bertani Davide

Prof. Stocco Simone

Prof.ssa Zippo Maria Debora

Prof.ssa Romano Antonella

Prof. Nappi Gennaro

Prof. Podetti Michael

Prof. Giordani Dario

Prof. Cammareri Salvatore

ALLEGATI

ALLEGATO A (uno per ogni disciplina)

ALLEGATO B (testi e griglie di valutazione delle simulazioni di 1^a e 2^a prova)

ALLEGATO C (Educazione civica)